

15.1.1.1 Suball. *Caricenion remotae* Zechmeister, Harald & Mucina 1994

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Caricetum remotae (Kästner 1941) Schwickerath 1944

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità sciafile ricche di fanerogame, con scarsa componente briofitica, che si rinvergono lungo i ruscelli o piccoli corsi d'acqua anche temporanei, soprattutto in ambienti montani ombreggiati.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

Si tratta di comunità igrofile che si sviluppano soprattutto nel sottobosco ai margini di acque temperate e temperato-fredde, nei piani bioclimatici meso- e supratemperato.

Distribuzione

La suballeanza è largamente diffusa nell'Europa centrale e settentrionale; in Italia soprattutto nelle regioni settentrionali con penetrazioni in aree montane del Mediterraneo.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

specie abbondanti e frequenti: *Brachythecium rivulare*, *Cardamine amara*, *Athyrium filix-foemina*, *Impatiens noli-tangere*, *Oxalis acetosella*, *Lysimachia nemorum*, *Cardamine flexuosa*, *Chaerophyllum hirsutum*, *Petasites albus*, *Soldanella calabrella*, *Stellaria nemorum*, *Stellaria montana*, *Chaerophyllum calabricum*, *Saxifraga rotundifolia*, *Alchemilla austroitalica*, *Rhynchospora elaphs*, *Bryum pseudotriquetrum*, *Sagina procumbens*, *Phaeoceros laevis*, *Pellia epiphylla*,

specie diagnostiche: *Pellia epiphylla*, *Rhizomnium punctatum*, *Plagiomnium undulatum*, *Chrysosplenium alternifolium*, *Cardamine amara*, *Carex remota*, *Mnium hornum*,

Contesto paesaggistico e sistema di riferimento

Le cenosi della suballeanza si localizzano soprattutto all'interno delle formazioni forestali dell'ordine *Fagetalia sylvaticae*.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS) In relazione alla

limitate estensione dei popolamenti e della mancanza di un codice specifico le comunità restano incluse nelle eventuali tipologie nemorali all'interno delle quali si sviluppano.

C2.11 Soft water springs

Livello di conservazione e gestione

In considerazione del particolare ambiente in cui si sviluppano queste comunità il loro stato di conservazione è generalmente buono. All'interno dei boschi regolarmente utilizzati, peraltro, possono subire danneggiamenti a causa di nuove piste di esbosco e al ricorso a macchinari di dimensioni sempre più cospicue.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Zechmeister H. & Mucina L. 1994. Vegetation of European springs: High-rank syntaxa of the *Montio-Cardaminetea*. *Journal of Vegetation Science* 5 (3): 385-402.